



ASSOLOMBARDA

*Stress lavoro-correlato:*

*L'aggiornamento della valutazione e del documento come occasione di miglioramento*

*Monza 23 gennaio 2018*

*Mariarosaria Spagnuolo – Responsabile Salute e Sicurezza sul Lavoro*



**5 parole chiave** hanno guidato il processo di valutazione del rischio stress lavoro-correlato in più realtà aziendali

**1. ACCORDO  
E NORMATIVA**

**2. PERCORSO**

**3. VALUTAZIONE**

**4. PIANIFICAZIONE**

**5. DOCUMENTO**

**(MONITORAGGIO, MIGLIORAMENTO)**

# 1. ACCORDO

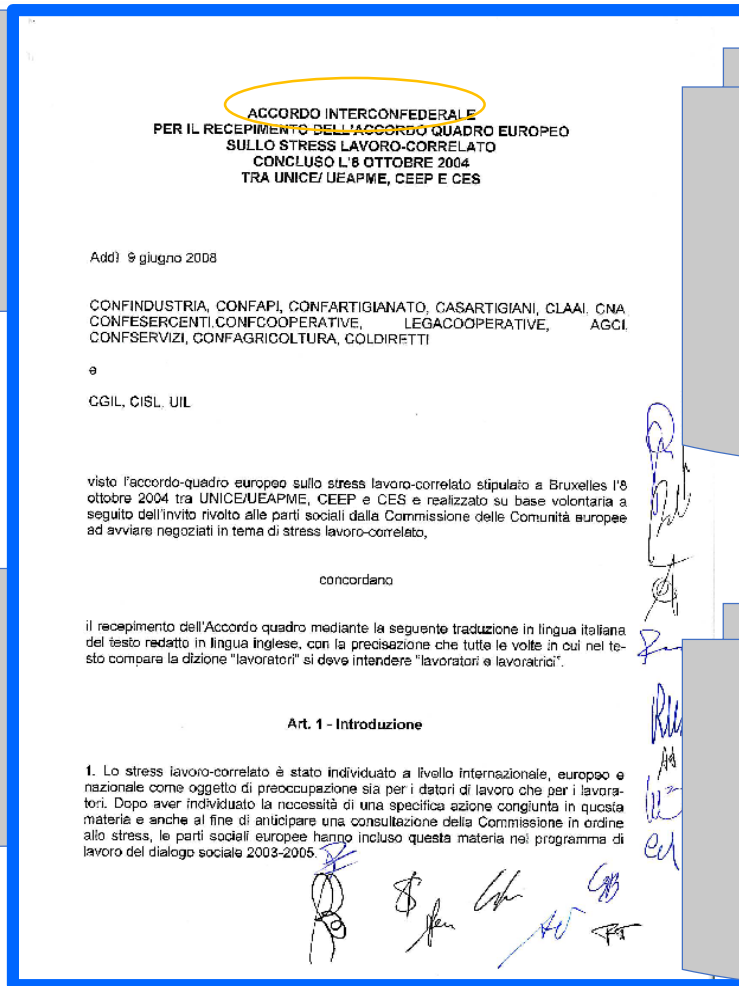
## Accordo interconfederale del 2008

Accordo interconfederale del 2008

Indicazioni  
metodologiche  
Commissione consultiva  
permanente

Art. 28 D.Lgs n. 81/2008

Art. 29 D.Lgs n. 81/2008



Linee Guida  
Regionali

INAIL e ISPESL  
MANAGEMENT  
STANDARD

# 1. ACCORDO

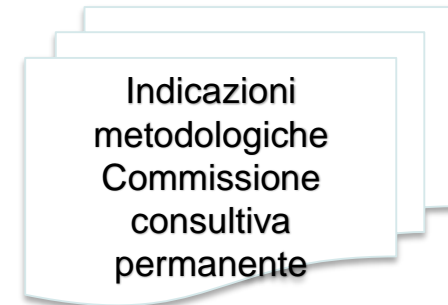
## Accordo interconfederale del 2008

### Art. 1

comma 3 *“Affrontare la questione dello stress lavoro-correlato può condurre ad una maggiore efficienza e ad un miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori, con conseguenti benefici economici e sociali per imprese, lavoratori e società nel suo complesso...”*

### Art. 2

- comma 1 *“La finalità del presente accordo è quella di accrescere la consapevolezza e la comprensione dello stress lavoro-correlato da parte dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei loro rappresentanti, e attirare la loro attenzione sui segnali che potrebbero denotare problemi di stress lavoro-correlato”*



# Richiamo alle Indicazioni della Commissione

m\_lps.15.REGISTRO UFFICIALE MINISTERO.PARTENZA.0023692.18-11-2010



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
Partenza - Roma, 18/11/2010  
Prot. 15 / SEGR / 0023692

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Dipartimento per le pari opportunità*

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Ministero per la pubblica amministrazione e  
innovazione*

## Metodologia

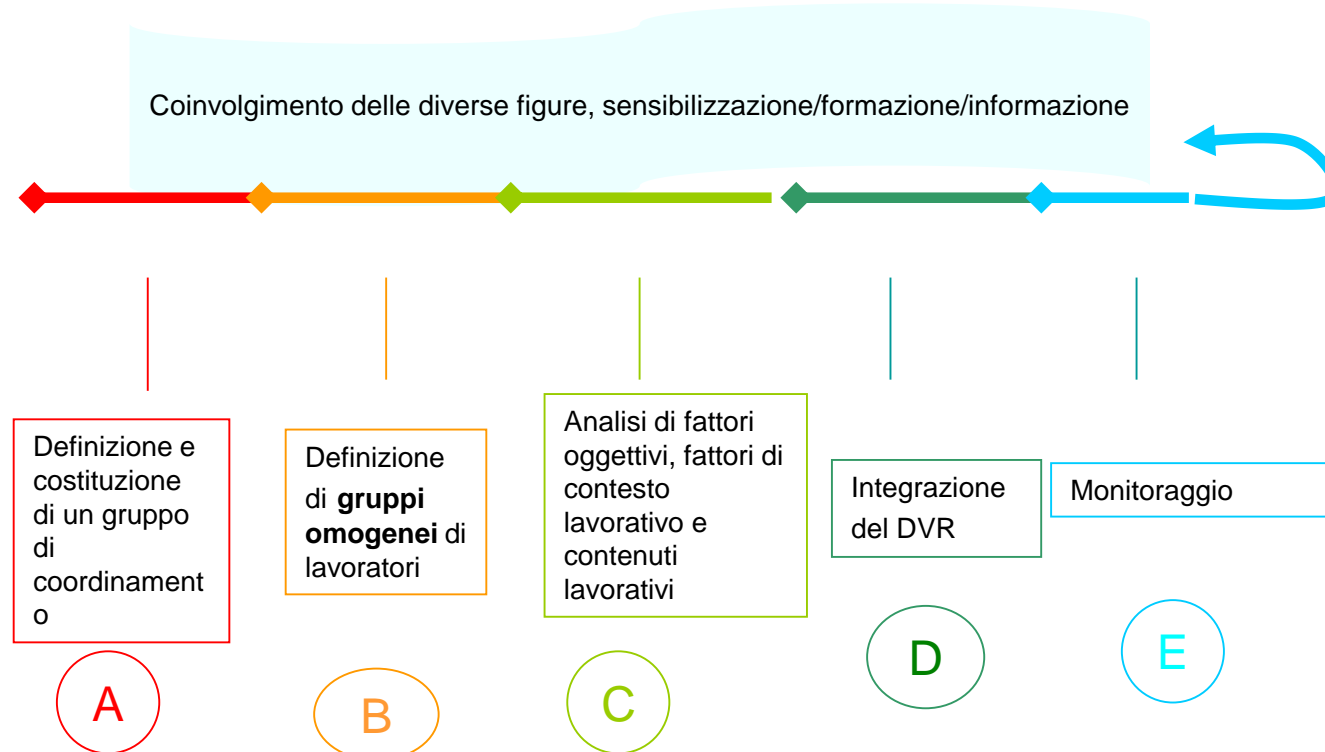
La valutazione si articola in due fasi: una necessaria (la **valutazione preliminare**), l'altra eventuale, da attivare nel caso in cui la valutazione preliminare riveli elementi di rischio da *stress* lavoro-correlato e le misure di correzione adottate a seguito della stessa, dal datore di lavoro, si rivelino inefficaci.

La valutazione preliminare consiste nella rilevazione di indicatori oggettivi e verificabili, ove possibile numericamente apprezzabili, appartenenti quanto meno a tre distinte famiglie:

(....)

## 2. PERCORSO

Fasi del percorso metodologico seguito dalle aziende



## 2. PERCORSO

Il percorso metodologico seguito, in linea con le indicazioni della Commissione consultiva permanente, ha preso in considerazione le seguenti azioni:

1. Individuazione del team di valutazione aziendale, spesso affiancato da consulenti esterni
2. Scelta del metodo da seguire e dello strumento da utilizzare
3. Individuazione dei gruppi omogenei di lavoratori per i quali effettuare la valutazione e del criterio di scelta utilizzato (tenendo conto della organizzazione aziendale)
4. Definizione delle modalità con cui coinvolgere i lavoratori e gli RLS,
5. Interventi di sensibilizzazione e comunicazione
6. Valutazione preliminare (rilevazione di indicatori oggettivi e verificabili)

### 3. VALUTAZIONE

La valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo i principi del processo di valutazione dei rischi (art. 28 e 29 – D. Lgs. 81/2008)

- Raccolta delle informazioni, individuazione del pericolo, ovvero degli ambiti dove può manifestarsi il fenomeno; uso di strumenti e «liste di controllo applicabili anche da soggetti aziendali della prevenzione» per analisi e riflessioni su eventi sentinella, fattori di contenuto e fattori di contesto
- Studio dei dati oggettivi;
- Analisi del rischio rispetto ai dati emersi e al gruppo dei lavoratori coinvolti;
  - Adozione di misure collettive di gestione e riduzione del rischio;
- Eventuale fase di valutazione «approfondita»
- Programmazione degli interventi di miglioramento



## .... Liste di controllo – modello ASL e poi INAIL

### VALUTAZIONE INDICATORI OGGETTIVI STRESS LAVORO CORRELATO

La valutazione dello stress lavoro correlato prevede la compilazione di una Check che identifica la condizione di rischio BASSO – MEDIO – ALTO relativamente a:

- **A- AREA INDICATORI AZIENDALI** (10 indicatori)
- **B- AREA CONTESTO DEL LAVORO** ( 6 aree di indicatori)
- **C- AREA CONTENUTO DEL LAVORO** (4 aree di indicatori)

INDICATORI AZIENDALI	CONTESTO DEL LAVORO	CONTENUTO DEL LAVORO
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Indici Infortunistici</li><li>2. Assenteismo</li><li>3. Assenza per malattia</li><li>4. Ferie non godute</li><li>5. Rotazione del personale</li><li>6. Cessazione rapporti di lavoro/Turnover</li><li>7. Procedimenti/ Sanzioni disciplinari</li><li>8. Richieste visite mediche straordinarie</li><li>9. Segnalazioni stress lavoro</li><li>10. Istanze giudiziarie</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Funzione e cultura organizzativa</li><li>2. Ruolo nell'ambito dell'organizzazione</li><li>3. Evoluzione della carriera</li><li>4. Autonomia decisionale – controllo del lavoro</li><li>5. Rapporti interpersonali sul lavoro</li><li>6. Interfaccia casa lavoro – conciliazione vita/lavoro</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro</li><li>2. Pianificazione dei compiti</li><li>3. Carico di lavoro – ritmo di lavoro</li><li>4. Orario di lavoro</li></ol>

## ... liste di controllo... modello ISPESL-HSE

### QUESTIONARIO INDICATORE MODELLO ISPESL-HSE

#### Versione Italiana

Per favore legga con attenzione le seguenti affermazioni relative al Suo lavoro negli **ultimi 6 mesi**, ed indichi quanto frequentemente le ha vissute utilizzando la scala sotto riportata.

	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO	SEMPRE
1. Ho chiaro cosa ci si aspetta da me al lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Posso decidere quando fare una pausa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Le richieste di lavoro che mi vengono fatte da varie persone/uffici sono difficili da combinare fra loro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. So come svolgere il mio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Sono soggetto a molestie personali sotto forma di parole o comportamenti scortesi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Ho scadenze irraggiungibili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# 4. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E DEGLI INTERVENTI DI MI

Valutazione preliminare

(fase necessaria)

Valutazione approfondita

(fase eventuale)



**Misure di COINVOLGIMENTO**

- DI Prevenzione e Miglioramento

- Interventi **TECNICI, ORGANIZZATIVI, PROCEDURALI**

*(Comunicativi, formativi, di contesto...)*

# 5. DOCUMENTO

*La valutazione del rischio stress lavoro correlato diventa **parte integrante del DVR:***

- ad esso si riferisce per le parti generali
- riporta la descrizione del percorso seguito
- il programma di attività che l'azienda si è data
- la fase di valutazione conclusa o da proseguire
- eventuali (o necessarie) misure di miglioramento e/o monitoraggio



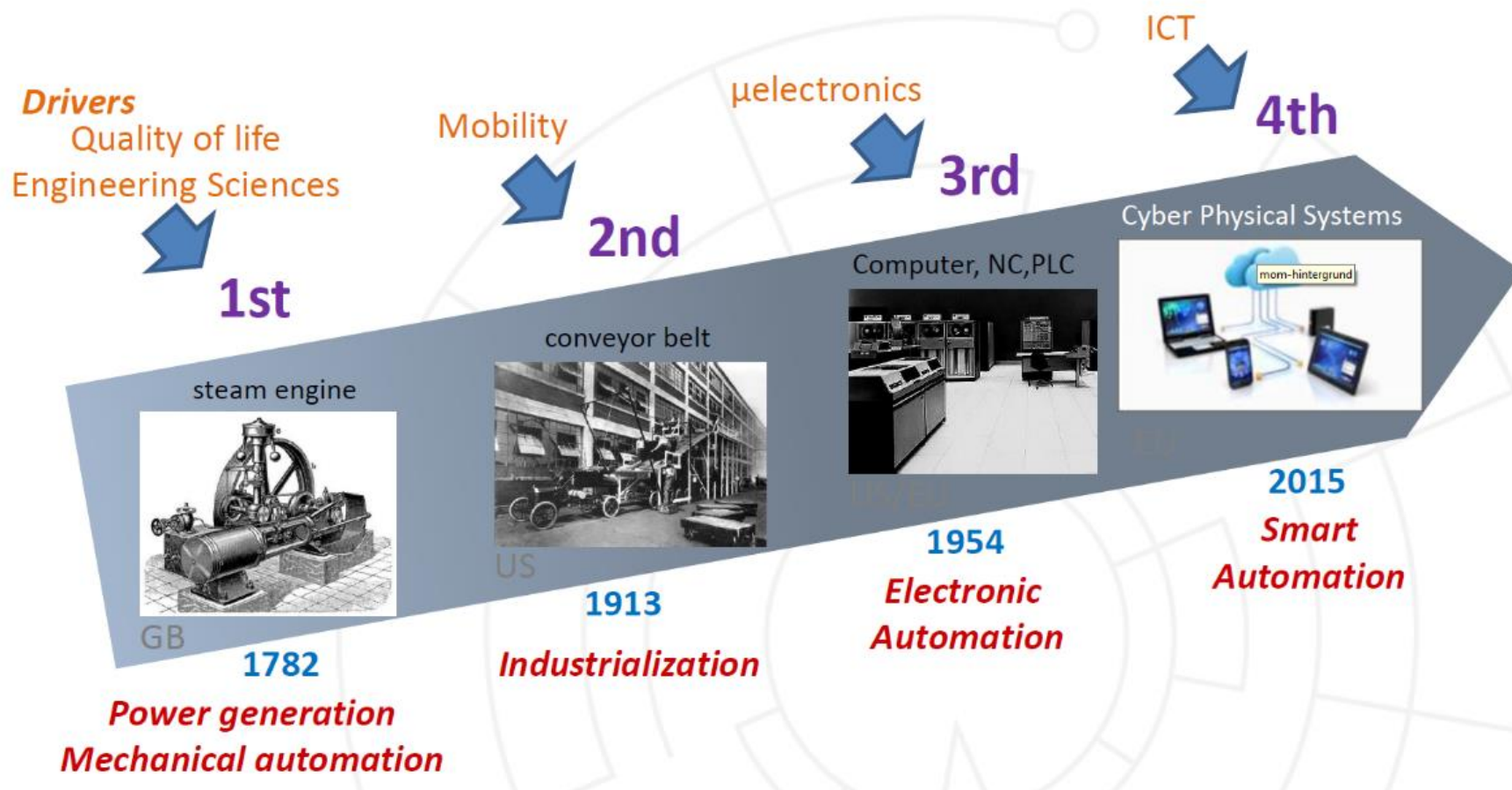
2018: da adempimento a momento utile:

- **Occasione per aggiornare la valutazione dei rischi e il documento,**
- **occasione per cogliere aspetti «vecchi» su cui tornare**
- **ma soprattutto per intercettare e analizzare aspetti nuovi legati al cambiamento economico, tecnologico e sociale in atto con notevoli impatti sia sull'organizzazione delle imprese, sia nella vita dei singoli individui**

# LEGGERE E GESTIRE I FENOMENI DI CAMBIAMENTO PER «PREVENIRE»

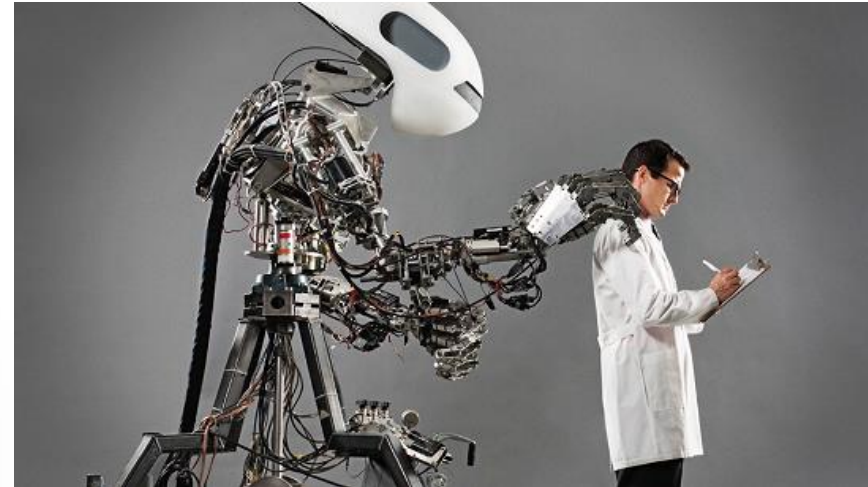


# The 4th Industrial Revolution - „Industry 4.0“



## Le sfide per la tutela della salute – (dalla Commissione Europea)

- Cogliere e gestire rischi emergenti, dipendenze comportamenti, stili di vita
- Ergonomia, modalità di lavoro, ricerca e innovazione





# Always on generation:



## Verso il tecnostress?

# Tutela della salute verso lo «stato di benessere fisico, mentale e sociale» (art. 2 D.lgs 81/08)- Protocollo WHP Le aziende virtuose



**Grazie per l'attenzione**

